



**CASA ALBERGO
PER ANZIANI – LENDINARA**

21 Aprile 2017

**“PENSARE A NUOVI SCENARI E PERCORSI PER I SERVIZI ALLA PERSONA?
E, SE SÌ, CON QUALE CORAGGIO E RESPONSABILITÀ”**

**UNA ESPERIENZA DELLA FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS
“SPERIMENTAZIONE DI MODELLI DI CARATTERE INTERMEDIO FRA IL SOSTEGNO ALLA
DOMICILIARITÀ E L’ISTITUZIONALIZZAZIONE”**

DOTT. DOMENICO MARTE

DIREZIONE SERVIZI FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS

Introduzione

I programmi di residenzialità leggera della Fondazione Pia Opera Ciccarelli onlus, si attuano all'interno di una rete di abitazioni collocate nel contesto sociale urbano e adiacenti a una delle nostre residenze assistite.

In queste abitazioni si possono accogliere persone autosufficienti o persone che dopo un percorso riabilitativo di salute, hanno recuperato buone competenze sia fisiche che relazionali tali da poter garantire sufficienti performance sociali, abitative e lavorative

La residenzialità leggera offre opportunità di una "autonomia sostenuta".

Ogni appartamento è autogestito dai residenti con il sostegno di una équipe di operatori che garantiscono una costante supervisione sul buon andamento della convivenza e sulla gestione della casa, e favoriscono l'integrazione con il contesto sociale.

Questa offerta di servizio è attiva a San Giovanni Lupatoto e sviluppata dalla Fondazione Pia Opera Ciccarelli onlus.

Attualmente la Fondazione gestisce un condominio di 6 unità abitative, inoltre ha incrementato e migliorato ulteriormente questa esperienza di "abitare leggero", attraverso l'implementazione di ulteriori appartamenti protetti che trovano spazio nel contesto residenziale del Centro Servizi di Casa Ferrari in Vicolo Ospedale n.1 a San Giovanni Lupatoto, già residenza protetta per anziani non autosufficienti, dove tre unità abitative si caratterizzano per la loro autonomia logistica rispetto al contesto, ma in posizione privilegiata, potendo godere di una prossimità qualificata h.24 che potrà farsi carico di eventuali problematiche quotidiane del residente entrato improvvisamente in difficoltà.

1. LA RESIDENZIALITA' LEGGERA

Con questa terminologia si vuole parlare di progetti personalizzati, dove una scelta della residenzialità è elemento non casuale o basata sulla semplice disponibilità strutturale, ma pensata per lo specifico soggetto, calibrata sui suoi bisogni e le sue richieste, comprensiva di una particolare attenzione al progetto riabilitativo più generale, condiviso dal potenziale ospite, dalla sua famiglia, dai servizi territoriali con cui la Fondazione collabora e si confronta costantemente.

2. ORGANIZZAZIONE DELLA RESIDENZIALITA' LEGGERA

L'equipe operante in tali progetti è costituita da un gruppo di operatori socio-educativi, tra cui un coordinatore.

Il gruppo di operatori della Fondazione impegnato attualmente nella RESIDENZIALITA' LEGGERA possiede competenze adeguate nell'animazione globale. Le prestazioni possono essere erogate 7/7, tale tempo viene definito secondo il PAI del singolo residente che viene condiviso dalle parti e sottoscritto, oltre ad essere verificato nel tempo e, se necessario, rivisitato e modificato.

Nell'ambito della residenzialità leggera, la Fondazione è attualmente interessata ad avviare un ulteriore progetto sperimentale di TELEASSISTENZA/TELEMEDICINA all'interno degli appartamenti che gestisce, valutando anche l'utilità degli strumenti anche all'interno dei centri servizi, a completamento di parte di quella domotica avviata già negli appartamentoini all'interno di casa Ferrari dove abbiamo dotato le cucine di piani lavoro regolabili in altezza e dove i pensili si possono regolare in altezza che può essere alternata a seconda delle necessità del soggetto fruitore. Inoltre in una delle abitazioni si è attivato anche un sistema di videosorveglianza e rilevazione cadute tale da allertare in necessità l'operatore di turno.

Con il progetto di TELEASSISTENZA/TELEMEDICINA la Fondazione prevede di collegare a distanza gli operatori e fornire ai residenti uno strumento ulteriore per intervenire con tempestività ed efficacia in casi di emergenza.

Questo progetto di teleassistenza/telemedicina a distanza è rivolto alle strutture di residenzialità leggera nelle quali la presenza del personale è proporzionata al progetto assistenziale pattuito con il residente e la famiglia, inoltre avremo l'intenzione di estenderlo anche nelle residenze dei nostri assistiti domiciliari che vivono in realtà abitative decentrate e che hanno più difficoltà a raggiungere i centri di riferimento per le attività socio-sanitarie.

UTENTE	SIG.	
APPARTAMENTO SITO IN:		
AFFITTO IMMOBILE	mensile	EU RO
UTENZE	mensile	EU RO
SPESE GENERALI	mensile	EU RO
TOTALE MENSILE		Eur o
		VEDI TOT MENS
		"
		"

<u>PRESTAZIONI RICHIESTE</u>			X	prog etto	importo mensile
PASTI CON CONSEGNA A DOMICILIO					
1	primo percorso	EU RO	8,28		
2	secondo percorso	EU RO	9,01		
3	colazione	EU RO	2,26		
PASTI INTERNI					
1	presso le residenze	EU RO	6,50		
TELESOCCORSO					
1	canone mensile	EU RO	33,00		
2	per intervento	EU RO	18,85		
GUARDAROBA E LAVANDERIA					
1	biancheria e indumenti personali	costo giornaliero EU RO			
2	biancheria piana da casa	costo giornaliero EU RO			
APPOGGIO DOMICILIARE ORDINARIO					
1	intervento Operatore S.S.	costo orario EU RO	18,85		
2	intervento Ausiliario Pulizie	costo orario EU RO	17,80		
3	intervento Infermiere prof.le	costo orario EU RO	28,26		
APPOGGIO DOMICILIARE CON INTEGRAZIONE					
1	parrucchiera / barbiere				
	1 piega	EU RO	13,62		
	2 taglio	EU RO	13,62		
	3 colorazione	EU RO	18,85		
	4 permanente	EU RO	18,85		
	5 fiala	EU RO	2,09		
	6 taglio uomo	EU RO	13,62		
2	podologo				
	1 trattamento semplice	EU RO	18,85		
	2 trattamento complesso	EU RO	31,42		
	3 controllo	EU	15,72		

			RO			
3	fisioterapia		EU	<i>pagamento</i>		
			RO	<i>extra</i>		
4	logopedia		EU	<i>pagamento</i>		
			RO	<i>extra</i>		
5	odontotecnico		EU	<i>pagamento</i>		
			RO	<i>extra</i>		
APPOGGIO DOMICILIARE A PRESTAZIONE						
1	aiuto nell'igiene personale					
		1	EU			
			RO	<i>costo orario</i>	0,00	
3	bagno assistito					
		1	EU	<i>a domicilio</i>	18,85	
			RO			
4	bagno assistito in struttura					
		1	EU	<i>senza trasporto</i>	18,85	
			RO			
		2	EU	<i>con trasporto</i>	32,97	
			RO			
TOTALE MEN SILE						EU RO

CONCLUSIONI

La risposta che la Fondazione ha potuto dare con gli appartamenti protetti, attivi già dalla metà degli anni '90 è complessivamente positiva. Le caratteristiche degli alloggi presentano molti aspetti in comune con quelle di altri scenari internazionali e della Lombardia e i punti di forza e le possibili criticità sono in gran parte simili.

In particolare, le case della Fondazione, sembrano applicare molti principi guida esposti negli studi fatti sul tema di abitare leggero.

I servizi di vita indipendente garantiscono modelli di organizzazione e di relazione con i residenti che favoriscono la sensazione di autonomia, integrati da servizi accessori che arricchiscono questa sensazione di socialità e sicurezza.

Le soluzioni per la vita indipendente garantiscono servizi proporzionati alle limitazioni della vita quotidiana senza ridurre l'attenzione al benessere soggettivo, alla personalizzazione dei piani di cura e alla tutela delle autonomie residue.

La tipologia di anziano seguito in queste realtà abitative sono uguali – per età, sesso, funzionalità motoria e cognitiva – a quelle descritte negli Stati Uniti e nei paesi Noeuropei; anche le risposte fornite sembrano simili, pur adattate alla specificità del contesto locale.

L'esperienza attivata dalla Fondazione, in particolare, presenta storie di ospiti con una rete familiare solida o totalmente inesistente perché la famiglia si è completamente estinta o mai costruita.

La famiglia presente – prossima o sussidiaria- sembra accogliere di partecipare nella vita del proprio caro.

Il raggruppamento più rappresentato nelle strutture dedicate all'abitare leggero, è quello della funzione fisica ridotta. Potremo dire che seguendo il criterio della valutazione per la non autosufficienza certificata dalla scheda svama, la tipologia di ospite risulta sicuramente con un punteggio inferiore o uguale a 60 e con profili assistenziali 1, 2, 3, 6.